

COMUNE DI COSTA VOLPINO

Provincia di Bergamo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

Dott. Fabio Andrea Conticelli

Verbale n. 4 del 16/06/2016

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Costa Volpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Breno, lì 16 giugno 2016

Il Revisore \_\_\_\_\_  
(dott. Fabio Andrea Conticelli )

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	13
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	18
A) ENTRATE CORRENTI.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	22
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali .....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	24
INDEBITAMENTO .....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI .....	27

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore del Comune di Costa Volpino (BG), dott. Fabio Andrea Conticelli, nominato con delibera consigliare n. 53 del giorno 1 ottobre 2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- q ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 31 maggio 2016 con delibera n. 87 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- q **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- q **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- q necessari per l'espressione del parere:
  - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto beni immobili), 141 (acquisto di mobili e arredi), 143 (limitato al 2014), 146 (consulenza informatica) della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - q visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 31 maggio 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in gestione provvisoria l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2015

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015 risulta essere pari a euro 3.522.080,06 di cui la parte accantonata per crediti di dubbia esigibilità è pari a euro 479.000,00

Il patto di stabilità 2015 risulta essere rispettato, come si evince dai prospetti inviati il 4 aprile 2016

Dalle comunicazioni ricevute al 31.12.2015 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	2.682.226,91	2.834.773,10	1.730.670,24
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Il Revisore ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	398.695,00	176.788,41		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	256.930,33	489.649,40		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.259.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.824.049,31	4.907.031,65	4.454.036,97	4.260.500,00
2	Trasferimenti correnti	83.236,89	147.093,60	134.323,45	134.323,45
3	Entrate extratributarie	991.242,85	810.430,30	994.322,18	910.322,18
4	Entrate in conto capitale	549.378,12	2.329.700,00	1.607.500,00	1.070.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	336.102,44	1.025.000,00	300.000,00	300.000,00
6	Accensione prestiti	-	750.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.608.973,51	1.599.056,00	1.599.056,00	1.599.056,00
<b>totale</b>		<b>8.392.983,12</b>	<b>11.568.311,55</b>	<b>9.089.238,60</b>	<b>8.274.201,63</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>10.307.608,45</b>	<b>12.234.749,36</b>	<b>9.089.238,60</b>	<b>8.274.201,63</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.162.484,42	5.992.650,44	5.268.045,28	5.122.122,28
		di cui già impegnato*	0,00	3.027.353,72	499.989,41	401.447,85
		di cui fondo pluriennale vincolato	176.788,41	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.955.920,37	4.041.126,78	1.619.131,04	949.293,24
		di cui già impegnato*	0,00	1.195.910,99	89.690,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	489.649,40	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	17.930,55	18.815,69	19.744,52
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	283.013,11	283.985,59	283.985,59	283.985,59
		di cui già impegnato*	0	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.606.190,55	1.599.056,00	1.599.056,00	1.599.056,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.307.608,45</b>	<b>12.234.749,36</b>	<b>9.089.033,60</b>	<b>8.274.201,63</b>
		<b>di cui già impegnato*</b>		<b>4.223.264,71</b>	<b>589.679,41</b>	<b>401.447,85</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>666.437,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.307.608,45</b>	<b>12.234.749,36</b>	<b>9.089.033,60</b>	<b>8.274.201,63</b>
		<b>di cui già impegnato*</b>		<b>4.223.264,71</b>	<b>589.679,41</b>	<b>401.447,85</b>
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>666.437,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.730.670,24
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.389.077,11
2	Trasferimenti correnti	147.093,60
3	Entrate extratributarie	793.430,30
4	Entrate in conto capitale	504.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	725.000,00
6	Accensione prestiti	750.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.599.056,00
TOTALE TITOLI		8.908.357,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.639.027,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	6.036.630,21
2	Spese in conto capitale	2.473.672,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	17.930,55
4	Rimborso di prestiti	283.985,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.826.808,78
TOTALE TITOLI		10.639.027,25
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.730.670,24	1.730.670,24	1.730.670,24
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.740.208,85	4.907.031,65	6.647.240,50	4.389.077,11
2	Trasferimenti correnti	33.302,15	147.093,60	180.395,75	147.093,60
3	Entrate extratributarie	1.152.191,99	810.430,30	1.962.622,29	793.430,30
4	Entrate in conto capitale	32.080,47	2.329.700,00	2.361.780,47	504.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	658.093,41	1.025.000,00	1.683.093,41	725.000,00
6	Accensione prestiti	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.809,92	1.599.056,00	1.654.865,92	1.599.056,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.671.686,79	13.298.981,79	16.970.668,58	10.639.027,25
1	Spese correnti	677.883,74	5.992.650,44	6.670.534,18	6.036.630,21
2	Spese in conto capitale	278.886,63	4.041.126,78	4.320.013,41	2.473.672,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	17.930,55	17.930,55	17.930,55
4	Rimborso di prestiti	-	283.985,59	283.985,59	283.985,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	255.694,15	1.599.056,00	1.854.750,15	1.826.808,78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.212.464,52	11.934.749,36	13.147.213,88	10.639.027,25
SALDO DI CASSA		2.459.222,27	1.364.232,43	3.823.454,70	-

Il Revisore ricorda che l'articolo 162, comma 6, del Tuel prevede che il bilancio venga deliberato in pareggio finanziario complessivo in termini di competenza, mentre per quanto riguarda la cassa, l'ente deve garantire non un pareggio bensì un fondo cassa finale non negativo.

**Il Revisore raccomanda all'Ente di porre particolare attenzione al contenuto delle "Linee Guida per la formazione del bilancio 2016-2018 e per l'attuazione della contabilità armonizzata negli Enti territoriali" della Corte dei Conti Sezione autonomie ed in particolare : "(...) In sostanza, la previsione di cassa, già nel 2016, costituisce un elemento chiave del bilancio che va determinata sulla base dei postulati di veridicità e attendibilità sopra enunciati, calcolando per ciascuna entrata, l'ammontare che presumibilmente si potrà riscuotere. Se un'entrata presenta un certo grado d'inesigibilità, la previsione di cassa non potrà mai eccedere quanto mediamente si è riscosso negli ultimi esercizi. Il gettito delle entrate che si presume di riscuotere andrà sommato alla giacenza iniziale di cassa e su tale sommatoria si potranno determinare le previsioni di cassa per la spesa, cioè le autorizzazioni al materiale pagamento per singola unità elementare del bilancio o del PEG."**

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	176.788,41		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.864.555,55	5.582.682,60	5.305.145,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.992.650,44	5.268.250,28	5.122.122,28
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		150.042,36	98.500,00	111.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	223.824,38	111.631,04	35.495,24
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	283.985,59	283.985,59	283.985,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 459.116,45</b>	<b>- 81.184,31</b>	<b>- 136.457,48</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 459.116,45</b>	<b>- 81.184,31</b>	<b>- 136.457,48</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Il Revisore raccomanda all'Ente di porre in essere tutte le azioni necessarie per il raggiungimento dell'equilibrio in parte corrente.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	489.649,40		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.104.700,00	1.907.500,00	1.370.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.041.126,78	1.619.131,04	949.293,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	223.824,38	111.631,04	35.495,24
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>477.047,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>156.202,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>317.930,55</b>	<b>318.815,69</b>	<b>319.744,52</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	€ 210.000,00	€ 300.000,00	€ 250.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	€ 392.700,98	€ 142.500,00	€ 90.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	€ 16.000,00	€ 70.000,00	€ 35.750,00
<b>totale</b>	<b>€ 628.700,98</b>	<b>€ 522.500,00</b>	<b>€ 385.750,00</b>
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 15.000,00	€ -	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Il Revisore evidenzia che le entrate non ricorrenti sono rilevanti a fronte di spese non ricorrenti di importo minimo; l'ente dovrà tener conto di tale circostanza nella propria programmazione delle spese.

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		210.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	113.495,77
- alienazione di beni		225.200,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		317.930,55
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>639.634,78</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		1.509.492,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		87.000,00
- contributi da imprese		1.805.000,00
- contributi da famiglie		-
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>3.401.492,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>4.041.126,78</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>4.041.126,78</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al

fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;

c) l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano complessivamente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Revisore ha espresso parere favorevole in data 21 dicembre 2015 in merito alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto " Approvazione DUP sezione strategica 2011-2016 e sezione operativa 2016-2018", ma non in merito alla coerenza e attendibilità contabile in quanto il DUP non veniva approvato contestualmente al bilancio preventivo 2016-2018.

Il DUP è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5 in data 22 marzo 2016

In data 31/05/2016 la Giunta Comunale con delibera n 87 ha approvato la nota di aggiornamento del DUP.

Il Revisore analizzata la Nota di aggiornamento del DUP approvata dalla Giunta Comunale contestualmente con la proposta di Bilancio di previsione 2016-2018 ha verificato che i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nella Nota di aggiornamento del DUP sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2016-2018.

*Pertanto il Revisore ritiene che le previsioni contenute nella Nota di aggiornamento del DUP siano complessivamente coerenti, attendibili e congrue.*

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 81 del 20.05.2016.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto il Revisore ha formulato il parere in data 23.03.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**8. Verifica della coerenza esterna****8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

c) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	177,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	490,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.907,00	4.454,00	4.261,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	147,00	134,00	134,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	147,00	134,00	134,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	810,00	994,00	910,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.330,00	1.608,00	1.070,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.025,00	300,00	300,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.219,00	7.490,00	6.675,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.816,00	5.268,00	5.122,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	177,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	150,00	99,00	112,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	40,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	5.803,00	5.169,00	5.010,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.551,00	1.619,00	949,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	490,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	4.041,00	1.619,00	949,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	18,00	19,00	20,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.862,00	6.807,00	5.979,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		24,00	683,00	696,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>24,00</b>	<b>683,00</b>	<b>696,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto un gettito IMU di euro 790.955,95. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 552.954,54 (di cui 335.000,00 già introitati).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 514.833,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 189.018 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'ente ha già provveduto ad trasmettere le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU ai fini della loro pubblicazione.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 630.000,00 con una diminuzione di euro 39.619 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.125.000 con un diminuzione di euro 30.046 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.000, con un aumento di euro 4.934. rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	€ 71.737,00	€ 105.131,00	€ 25.000,00	€ -
IMU	€ 42.055,00	€ 447.823,54	€ 100.000,00	€ 80.000,00
Addizionale Irpef	€ -	€ -	€ -	€ -
Tarsu/Tares/TARI	€ 271.591,94	€ 232.447,00	€ 160.000,00	€ 30.000,00
TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposta Pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre	€ -	€ -		
<b>Totale</b>	<b>€ 385.383,94</b>	<b>€ 785.401,54</b>	<b>€ 285.000,00</b>	<b>€ 110.000,00</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
gestione palestre	47.664,00	179.643,72	26,53%
attività preventiva anziani	3.000,00	5.375,00	55,81%
trasporto scolastico	28.000,00	151.844,00	18,44%
<b>Totale</b>	<b>78.664,00</b>	<b>336.862,72</b>	<b>23,35%</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 32.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Non è previsto una quota specifica del Fondo crediti di dubbia esigibilità riconducibile alla tipologia di entrata.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.000,00= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 44 in data 22/03/2016 la somma di euro 16.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

	importo
Accertamento 2014	€ 3.398,70
Accertamento 2015	€ 18.362,83
Stanziamiento 2016	€ 32.000,00

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	377.818,00	0,00%
2014	209.620,53	0,00%
2015	212.097,64	50,21%
2016	210.000,00	54,05%
2017	300.000,00	0,00%
2018	250.000,00	0,00%

**Il Revisore ritiene che, seppur consentito dalla normativa vigente, l'entità della somme previste destinata alla spesa corrente sia elevata ed invita l'Ente a ridurre l'importo**

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.249.051,56	1.297.457,16	1.210.877,40	1.210.877,40
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	89.942,34	137.523,84	130.740,55	130.740,55
103	Acquisto di beni e servizi	2.997.075,24	3.396.956,33	2.932.855,24	2.788.727,24
104	Trasferimenti correnti	569.947,50	739.341,24	661.523,60	671.523,60
105	Trasferimenti di tributi	-	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	-	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	20.876,56	79.014,02	106.190,03	106.190,03
108	Altre spese per redditi di capitale	-	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate	29.069,42	43.000,00	35.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	83.056,45	299.357,85	191.063,46	204.063,46
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>5.039.019,07</b>	<b>5.992.650,44</b>	<b>5.268.250,28</b>	<b>5.122.122,28</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 125.523,97.;

Il Revisore ha espresso parere favorevole in data 23 marzo 2016 in merito alla proposta di delibera della giunta comunale avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018. Ricognizione annuale dell'organico. Approvazione dotazione organica"

Le spese di personale prevista è la seguente:

	Media 2011/2013	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	€ 1.303.150,83	€ 1.301.988,17	€ 1.210.877,40	€ 1.210.877,40
Spese macroaggregato 103	€ 2.934,72	€ 5.310,92	€ 5.310,92	€ 5.310,92
Irap macroaggregato 102	€ 80.507,37	€ 83.803,84	€ 77.939,40	€ 77.939,40
Altre spese: spese per missioni		€ 206,75	€ 206,75	€ 206,75
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.386.592,92</b>	<b>€ 1.391.309,68</b>	<b>€ 1.294.334,47</b>	<b>€ 1.294.334,47</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 67.251,87	€ 140.452,61	€ 128.401,74	€ 128.401,74
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 1.319.341,05</b>	<b>€ 1.250.857,07</b>	<b>€ 1.165.932,73</b>	<b>€ 1.165.932,73</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'Ente con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 20/04/2016 ha approvato il programma degli incarichi di collaborazione autonoma

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	53.138,93	84,00%	8.502,23	7.125,00	7.125,00	7.125,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.313,72	80,00%	262,74	992,37		
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	413,10	50,00%	206,55	206,55		
Formazione	2.575,00	50,00%	1.287,50	1.287,50	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>57.440,75</b>		<b>10.259,02</b>	<b>9.611,42</b>	<b>7.125,00</b>	<b>7.125,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati alla Nota integrativa redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento per gli anni 2016 e 2018.

Dalla Nota integrativa redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario risulta che il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 è il seguente:

anno	FCDE calcolato al 100%	FCDE stanziato in bilancio	% minima stabilita dalla legge	% applicata
2016	€ 103.963,48	€ 150.042,36	55,00%	144,32
2017	€ 103.007,78	€ 98.500,00	70,00%	95,62
2018	€ 100.507,03	€ 111.500,00	85,00%	110,94

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 17.200,00 pari allo 0,2870 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 14.000,00 pari allo 0,2657 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 14.000,00 pari allo 0,2733 % delle spese correnti;

non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL che prevede "gli enti locali iscrivono un

fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

**Il Revisore pertanto invita l'ente ad adeguare il fondo di riserva.**

### **Fondi per spese potenziali**

Per l'anno 2016 è previsto un accantonamento di euro 40.000,00 per contenziosi.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammontante a € 95.521,36 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi ad oggi gestiti internamente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	VALCAVALLINA SERVIZI
Per contratti di servizio	€ 1.031.800,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.031.800,00</b>

Non si riscontrano società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro :

4.041.126,78 per l'anno 2016

1.619.131,04 per l'anno 2017

949.293,24 per l'anno 2018

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 1.475.000 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	725.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing	750.000,00		
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>1.475.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire	1775000	1140000	662500
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>1.775.000,00</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>662.500,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**INDEBITAMENTO**



L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	79.014,02	106.190,03	106.190,03
entrate correnti	5.864.555,55	5.582.682,60	5.305.145,63
% su entrate correnti	1,35%	1,90%	2,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.148.806,36	4.867.475,13	4.585.322,71	4.302.309,60	5.493.324,01	5.209.338,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	1.475.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	281.331,23	282.152,42	283.013,11	283.985,59	283.985,59	283.985,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.867.475,13</b>	<b>4.585.322,71</b>	<b>4.302.309,60</b>	<b>5.493.324,01</b>	<b>5.209.338,42</b>	<b>4.925.352,83</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 32.984,59	€ 31.868,54	€ 20.876,56	€ 79.014,02	€ 106.190,03	€ 106.190,03
Quota capitale	€ 281.331,23	€ 282.152,42	€ 283.013,11	€ 283.985,59	€ 283.985,59	€ 283.985,59
<b>Totale</b>	<b>€ 314.315,82</b>	<b>€ 314.020,96</b>	<b>€ 303.889,67</b>	<b>€ 362.999,61</b>	<b>€ 390.175,62</b>	<b>€ 390.175,62</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti evidenzia :

- le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue sulla base della documentazione, delle normative e delle informazioni attualmente disponibili, devono essere costantemente monitorate, puntando sull'incremento delle prime e sul contenimento delle seconde, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;
- l'Ente deve porre in essere tutte le misure necessarie per un adeguato controllo della spesa corrente;
- l'Ente deve monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese per poter conseguire negli anni 2016-2018 gli obiettivi di finanza pubblica;
- che l'Ente deve ridurre l'incidenza degli oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente;
- le spese finanziate con oneri di urbanizzazione dovranno essere impegnate solo al momento dell'accertamento (incasso) dell'entrata;
- l'ente deve adeguare il fondo di riserva ai limiti di cui all'art.166 del Tuel.

### Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:  
 - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato

Il Revisore

- nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,
- in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento e del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**Il Revisore**  
**Dott. Fabio Andrea Conticelli**